

ALLEGATO A

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEGLI SPAZI ESPOSITIVI DEI MUSEI CIVICI SANDONATESI: GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA E SPAZIO MOSTRE "I. BATTISTELLA".

Art. 1) Ambito di applicazione

Il presente disciplinare individua e regola i criteri e le modalità per la concessione in uso temporaneo di locali e spazi della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e dello Spazio Mostre "I. Battistella". , destinati prevalentemente a sede di attività espositive.

Art. 2) Titolarità

La titolarità della gestione è attribuita al Servizio Musei Civici Sandonatesi, al quale vanno inoltrate le domande di utilizzo degli spazi espositivi e dal quale dipendono l'istruttoria delle domande, la gestione delle decisioni conseguenti e, in genere, l'applicazione del presente disciplinare.

Art. 3) Caratteristiche degli spazi espositivi

1. Le caratteristiche logistiche, tecniche e funzionali degli spazi espositivi di cui al presente disciplinare (ubicazione, accessi e destinazione d'uso, superfici e descrizione spazi, dotazioni impiantistiche, accessibilità, vie di fuga) corredate dalle rispettive planimetrie sono riportate nell'allegato A) che costituisce parte integrante ed essenziale del presente disciplinare.
2. Gli spazi espositivi dispongono di un allestimento fisso e non possono essere organizzate iniziative che prevedono il disallestimento o la manomissione di dette strutture. Rimane comunque facoltà del Direttore dei Musei Civici autorizzare soluzioni diverse.
3. La Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea è dotata di un impianto di allarme antifurto, attivabile a richiesta.

Art. 4) Criteri generali: priorità, compatibilità, incompatibilità.

1. L'utilizzo degli spazi espositivi è riservato al Comune di San Donà di Piave per attività gestite direttamente.
2. Gli spazi elencati al precedente Art. 1), possono essere concesse in uso ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta per l'effettuazione delle iniziative e/o eventi espositivi che non abbiano scopo di lucro o perseguano obiettivi ed interessi privati. E' esclusa la facoltà di vendita e commercializzazione di beni e servizi nel corso delle iniziative e/o attività espositive. Inoltre, di norma, l'accesso al pubblico è gratuito. Il Direttore, nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento, sarà competente ad emanare gli atti amministrativi all'uopo necessari.
3. La scelta del soggetto terzo al quale consentire l'utilizzo degli spazi è effettuata dal Direttore dei Musei Civici, secondo criteri che includono la natura del soggetto richiedente (associazione o singolo promotore, residente o non residente in Comune, in Provincia/area metropolitana o fuori Provincia/area metropolitana), il tipo di attività proposta, la coerenza con la natura e la specifica destinazione dell'immobile, la qualità e il progetto scientifico/culturale della proposta, la sua coerenza con gli indirizzi generali e specifici dell'Amministrazione, eventuali previsioni di eventi nello spazio espositivo durante il periodo dell'esposizione, coerenti con la mostra stessa, l'attualità dei contenuti ed in genere ogni criterio, purché motivato, che consenta di valorizzare il prestigio del contesto e, nello stesso tempo, di valorizzare le espressioni culturali della città. A parità di requisiti si terrà conto della data di presentazione della domanda.
4. In nessun caso gli spazi espositivi possono essere utilizzati per iniziative a scopo commerciale, pubblicitario, elettorali o con finalità privatistiche. E' fatto esplicito e tassativo divieto, a pena di immediata revoca dell'utilizzo, di porre in vendita gli oggetti esposti o di prometterne o favorirne la vendita.

5. Gli utilizzi devono essere conformi alle leggi vigenti in materia di sicurezza per locali aperti al pubblico.
6. Precedenti utilizzi impropri, o dai quali siano derivate difficoltà, possono comportare il diniego per successivi utilizzi sulla base di parere motivato del Servizio affidatario.

Art. 5) Istruttoria, domanda e condizioni di utilizzo

1. La domanda di utilizzo degli spazi espositivi deve essere presentata al Servizio Musei Civici Sandonatesi, che seguirà l'istruttoria, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello per il quale si fa richiesta. Eventuali domande che dovessero pervenire dopo tale scadenza saranno prese in considerazione solo in subordine e compatibilmente con le disponibilità degli spazi. Nel caso in cui dovessero rendersi disponibili periodi per rinuncia o non utilizzo, si procederà all'assegnazione secondo i criteri di cui all'art. 3.
2. La domanda deve essere presentata in ottemperanza alla vigente normativa in materia di bollo, utilizzando appositi moduli predisposti d'ufficio dal Servizio.
3. I moduli per la domanda di utilizzo sono disponibili presso il Servizio Musei Civici (Piazza Indipendenza 12), o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P. –Piazza Indipendenza)e scaricabili dal sito internet: www.sandonadipiave.net
4. Le domande di utilizzo possono essere consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Donà di Piave sito in Piazza Indipendenza a San Donà di Piave oppure possono essere spedite mediante posta ordinaria. Non sono ammesse altre modalità di presentazione.
5. Nella domanda di utilizzo dovranno essere indicati:
 - a. Curriculum richiedente (mostre svolte a livello metropolitano, regionale, nazionale, internazionale, recensioni critiche, bibliografia artistica – almeno 2 cataloghi monografici dell'opera dell'artista relativamente alla richiesta di utilizzo spazio Galleria Civica);
 - b. Progetto scientifico (obiettivi, progetto culturale, piano espositivo, piano e specifiche dell'apparato didascalico di supporto, presenza o meno di eventuale catalogo o depliant illustrativo, etc.);
 - c. Spazi, tra quelli individuati all'art. 1, per i quali si domanda l'utilizzo;
 - d. Periodo e durata dell'iniziativa;
 - e. Nel caso di mostre artistiche/storiche proposte da un curatore: curriculum scientifico del curatore, progetto scientifico della mostra, bibliografie relativa a mostre già curate;
 - f. Nel caso di mostre artistiche proposte da associazioni: curriculum associazione, statuto, progetto scientifico mostra, mostre già svolte, bibliografia.

Con la sottoscrizione della domanda il richiedente si impegna a:

- ottemperare tutte le condizioni di utilizzo fissate con il presente disciplinare;
- assumersi la responsabilità per danni arrecati a persone o cose durante la gestione delle iniziative, compresi il furto e l'incendio, nonché per atti o fatti illeciti che dovessero verificarsi in occasione o nel corso dell'iniziativa stessa, sia per fatto proprio che di terzi, esonerando il Comune da ogni conseguente responsabilità;
- rispettare le clausole inserite nelle eventuali polizze assicurative delle opere esposte stipulate a proprio carico;
- utilizzare gli spazi espositivi esclusivamente per lo scopo indicato nella domanda di utilizzo;

6. Con atto del Direttore dei Musei Civici, viene predisposto entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello oggetto di pianificazione, il calendario di assegnazione degli spazi. L'accoglimento o meno della domanda viene comunicato ai richiedenti con lettera.
7. La sorveglianza degli spazi espositivi e la pulizia degli stessi è a carico dell'Amministrazione Comunale.
8. Il Direttore, o persona dallo stesso incaricata, firma con il richiedente apposito verbale di consegna e verbale di restituzione degli spazi espositivi.
9. I richiedenti che abbiano già ottenuto la concessione degli spazi espositivi negli anni precedenti, potranno presentare relativa richiesta solo decorsi tre anni dalla data dell'ultima esposizione.

10. Le associazioni culturali/artistiche locali potranno presentare ulteriori richieste di esposizioni (non superiori ad una volta l'anno) presso gli spazi oggetto del presente disciplinare e sarà in tal caso valutato di volta in volta il progetto scientifico della mostra che presenti caratteristiche innovative di ricerca ed interazione con eventi collaterali (reading, interventi musicali, conferenza tematica sui contenuti della mostra) rispetto alle iniziative precedenti

11. La durata massima dell'utilizzo da parte di soggetti "terzi" non può superare inderogabilmente le 25 giornate consecutive, inclusi allestimenti e disallestimenti, per quanto concerne lo Spazio Mostre "I. Battistella" e le 40 giornate consecutive, inclusi allestimenti e disallestimenti, per quanto concerne la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea.

12. Tra un allestimento e l'altro deve essere rispettato un periodo, sufficiente a permettere il ripristino degli spazi espositivi.

13. La disponibilità degli spazi non dà in alcun modo diritto o titolo per ottenere servizi integrativi o accessori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, allestimenti, strutture, materiali, pubblicità.

Art. 6) Obblighi e responsabilità

1. Il richiedente firmatario della domanda di utilizzo è responsabile civilmente e penalmente del corretto uso degli spazi espositivi. Ne verifica il buono stato all'atto della firma del verbale di consegna e si impegna a riconsegnarli nello stato in cui li ha ricevuti.

2. Ad utilizzo concluso, il Direttore, o persona dallo stesso incaricata, firma con il richiedente apposito verbale di restituzione degli spazi espositivi, finalizzato ad accertare l'esistenza di danneggiamento, deterioramento e/o insudiciamento delle strutture, dei muri e di quant'altro a disposizione negli spazi espositivi, nel qual caso l'Amministrazione si rivarrà nei confronti del firmatario della domanda.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose verificatisi nel corso dell'utilizzo, anche se causati da terzi.

Art. 7) Destinazioni d'uso dei locali

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea

Impianto d'allarme: presente

Lo spazio espositivo potrà essere richiesto per essere adibite esclusivamente a eventi e mostre inerenti i seguenti ambiti:

-arte moderna e contemporanea

- mostre storiche/artistiche

-fotografia

-collezionismo

Spazio Mostre "I. Battistella"

Impianto d'allarme: non presente

Lo spazio espositivo potrà essere richiesto per essere adibite esclusivamente a eventi e mostre inerenti i seguenti ambiti:

-fotografia

-video e videoart

-design, fumetto, illustrazione

-arte contemporanea

-giovani talenti

Art. 8) Tariffe e oneri connessi per l'utilizzo

1. La tariffa per l'utilizzo di detti spazi viene stabilita annualmente dalla Giunta comunale. Il pagamento dovrà avvenire prima della consegna della Sala/e presso la Tesoreria comunale. Il mancato pagamento comporta la revoca della concessione.
2. Gli utilizzatori esterni all'Amministrazione Comunale debbono provvedere a propria cura e spese alla stipula di una copertura assicurativa per l'attività svolta;
2. Gli utilizzatori devono inoltre sostenere gli oneri di allestimento e disallestimento.

Art. 9) Pubblicità delle mostre

1. Il richiedente dovrà provvedere a proprie spese alla realizzazione del materiale pubblicitario, sul quale andranno riportati lo stemma della Città di San Donà di Piave, con la dicitura "Città di San Donà di Piave – Assessorato alla Cultura" e il logo dei Musei Civici Sandonatesi.
2. Lo stemma della Città di San Donà di Piave e il logo dei Musei Civici Sandonatesi saranno forniti dall'Ufficio Musei Civici Sandonatesi, fornendo le indicazioni relative al posizionamento di stemma, logo e diciture.
3. Le bozze dei materiali di comunicazione andranno inviate, prima della stampa, all'Ufficio Musei Civici Sandonatesi, al seguente indirizzo di posta elettronica museicivici@sandonadipiave.net per il visto.
4. Il Comune provvederà alla comunicazione dell'evento attraverso comunicati stampa e all'inserimento dell'evento nei propri canali di comunicazione (sito istituzionale, FB, Newsletter).

Art.10) Condizioni di revoca e azioni di tutela

1. L'Amministrazione Comunale si riserva, anche durante lo svolgimento dell'iniziativa, di revocare l'utilizzo degli spazi espositivi per ragioni di pubblico interesse o di accertata incompatibilità con il presente disciplinare o con quanto dichiarato nella domanda di utilizzo; in tali casi non sarà dovuta all'utilizzatore alcuna indennità.
2. L'Amministrazione si riserva di intraprendere ogni iniziativa ritenuta indispensabile per la tutela della incolumità dei partecipanti e della salvaguardia delle strutture od impianti contenuti negli spazi espositivi.

Art. 11) Disposizioni transitorie e finali

Sulla base dell'esperienza gestionale concretamente maturata, è facoltà del Servizio affidatario apportare modifiche al presente disciplinare, a condizione che non venga variato nelle sue linee essenziali.